

Ospedali troppo caldi: la Regione comprerà i condizionatori

Pubblicato: Mercoledì 10 Luglio 2019



Basta ventilatori, la Regione comprerà i condizionatori per le corsie degli ospedali.

Dopo le denunce pubbliche di situazioni difficili anche negli [ospedali del territorio](#), **l'assessore al welfare Giulio Gallera** ha annunciato provvedimenti: «La Regione ha deciso di destinare nuove risorse economiche per **la sostituzione e il potenziamento degli impianti di climatizzazione** di alcuni ospedali lombardi».

L'intenzione sarà tradotta in un **progetto di legge di assestamento di Bilancio** che il **Consiglio regionale esaminerà il prossimo 25 luglio**.

«Una parte degli 80 milioni di euro aggiuntivi e riservati agli investimenti in sanità – spiega Gallera – sarà infatti destinata al miglioramento della climatizzazione di alcune strutture sanitarie, **in base alle segnalazioni che giungeranno dai diversi presidi ospedalieri**, soprattutto da quelli di non recente costruzione»

Gli 80 milioni annunciati si sommano ai 120 milioni già messi a disposizione degli ospedali nei giorni scorsi: «Così le Direzioni strategiche delle Aziende Socio sanitarie territoriali potranno provvedere sia all'acquisto di macchinari ultra innovativi che ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strutture. **Il ripristino di una temperatura accettabile** – conclude l'assessore Gallera – soprattutto in luoghi di degenza, rappresenta **una delle priorità** alle quali abbiamo voluto rispondere in modo adeguato con stanziamenti importanti e subito disponibili».

Il risultato viene sottolineato dal **capogruppo in Consiglio regionale di Lombardia Ideale – Gruppo Fontana Giacomo Cosentino**: « Voglio esprimere massima soddisfazione per gli investimenti, annunciati oggi dalla Giunta regionale, per realizzare o potenziare impianti di condizionamento negli ospedali lombardi. Nelle scorse settimane mi ero interessato circa le segnalazioni pervenute da pazienti che denunciavano alte temperature nelle stanze di alcuni reparti, **in particolar modo negli ospedali di Gallarate e Cittiglio**».

Conclude Cosentino: «Non è stato bello leggere sui quotidiani locali che alcuni parenti di pazienti ricoverati hanno dovuto portare ai propri cari dei ventilatori. Questa situazione è dovuta **sia a valutazioni errate compiute in passato sia per mancanza di fondi**. Ora stiamo andando nella direzione giusta e mi auguro che possano essere eseguiti i lavori nel più breve tempo possibile, con lo scopo di arrivare alla prossima estate senza dover leggere quello che abbiamo letto in questo mese. Ringrazio i direttori generali delle Asst del Varesotto, Gianni Bonelli ed Eugenio Porfido per la sensibilità dimostrata».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it